

Roma, 9 febbraio 1981

CS/255
GL/AC/an

COMUNICATO-STAMPA

In occasione dell'inizio dei lavori della speciale Commissione comunale per il recupero della zona dei Fori Imperiali, "Italia Nostra" intende prendere aperta posizione in favore dei programmi della Giunta capitolina, intesi ad eliminare l'ex via dell'Impero e a creare al suo posto un parco archeologico unitario nel cuore di Roma. E' un programma che corrisponde a quanto sostenuto da anni da questa Associazione (e illustrato nella mostra di Palazzo Braschi del 1976), come avvio di quella più grande previsione urbanistica che porterà fino al parco dell'Appia Antica.

L'importanza dell'operazione è evidente. Essa consentirà lo scavo della parte maggiore dei Fori, arricchendo la nostra conoscenza della antichità; libererà i monumenti antichi dai miasmi, dagli scuotimenti e dall'oltraggio del traffico, attenuando così la gravissima corrosione cui i marmi antichi sono sottoposti dall'inquinamento atmosferico; restituirà dignità ambientale ai monumenti che, dal ruolo attuale di comparse sprofondate in catini, riacquisteranno la loro funzione di protagonisti della scena urbana; offrirà ai romani, agli italiani e agli stranieri una straordinaria zona di silenzio per il riposo, lo studio, la cultura, la ricreazione.

L'eliminazione di via dei Fori Imperiali si presenta dunque come una operazione che interessa la cultura di tutto il mondo e va perseguita con fermezza: con essa sarà possibile distruggere uno dei maggiori errori commessi in questo secolo, ricavando da essi il massimo dei vantaggi possibile. Per questo "Italia Nostra" non può che deplorare la posizione assunta dai "romanisti" con i quali, peraltro, abbiamo condotto alcune fondamentali battaglie per la conservazione dei valori del centro storico e che invece in questa occasione appaiono malinconicamente ancorati ai frusti principî di cinquant'anni fa.

"Italia Nostra" augura dunque buon lavoro alla Commissione appena insediata ed esorta la Giunta capitolina ad accelerare al massimo lo smantellamento di via della Consolazione e l'inizio dei lavori per rendere pedonale la piazza a valle del Colosseo, primi passi verso la più generale, auspicata sistemazione. E si augura infine che le Camere approvino la legge speciale per il restauro e la salvaguardia del patrimonio archeologico romano.

Giorgio Luciani
(Presidente "Italia Nostra")

Antonio Cederna
(Presidente Sezione romana
di "Italia Nostra")

CON VIVA PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE